

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . > 11
 id. trimestre . . . > 6
 id. mens. > 2
 Estro anno L. 32
 id. semestre > 16
 id. trimestre > 8
 Le associazioni non diadette si in-
 condono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno cente-
 simi 6.

I manoscritti non si restituiscono.
 — Lettere e pioghi non affrancati si
 epingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga cent. 40 — la
 terza pagina sopra la firma (accollo-
 gie, comunicati dichiarazioni, ringra-
 ziamenti) cent. 30. — Dopo la firma
 del gerente cent. 20. — In quarta
 pagina cent. 10.
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina
 per l'Italia e per l'Estero si ricevono
 esclusivamente all'Ufficio Anziani
 del CITTADINO ITALIANO via della
 Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16. Udine

Il liberalismo è anacronismo

Il liberalismo che si è installato al po-
 tere credeva poter stabilire per sé un si-
 stema di governo di principi immutabili,
 tali da garantire l'ordine e i godimenti ai
 dottrinari che lo bandirono, ai politici che
 lo proclamaron, ai settari che l'imposero
 coi pugnali e colle bombe ai popoli ingan-
 nati.

Ma quelle libertà non erano complete e
 dovevano subire la sorte delle contingenze
 e perciò di evoluzione in evoluzione il li-
 beralismo perdetto nella sua vita precipi-
 tosa il terreno, talché l'allargamento del
 voto faceva sorgere la manifestazione delle
 forze socialiste, le quali sono nate dal li-
 beralismo dottrinario e derisore, ma ne
 hanno rinnegato la paternità ed hanno
 orizzonti politici, per quanto inattuabili,
 che fanno conoscere come il liberalismo
 abbia sin qui sfruttato il popolo in tutti i
 modi per godere essi soli dei frutti della
 rivoluzione, e questo punto solo è il lato
 pratico e l'attrattiva del socialismo rivendi-
 catore.

Per cui di fronte al delinearsi chiaro dei
 partiti il liberalismo allo stato presente
 delle cose, è un anacronismo.

Infatti egli ha voluto separare la Chiesa
 dallo Stato e dopo averla spogliata ora è
 costretto a riconoscerla, che i due poteri
 debbono agire di comune accordo, mentre
 il liberalismo ha fatto di tutto per scri-
 stianizzare la società, ora che è nel peri-
 colo finge di ammettere Dio e di ricono-
 scere quella potenza spirituale, che combatte
 ancora con mille infingimenti e con
 mille pressioni di leggi e decreti iniqui ed
 ereticali.

Il liberalismo è un anacronismo politico,
 poiché non è che una setta che ha sopra-
 fatto il popolo per dominarlo e dissan-
 guarlo, per cui coloro che hanno bevuto le
 sue dottrine e non hanno foraggiato alla
 greppia, hanno potuto predicare le idee so-
 cialiste, le quali mirano a distruggere l'e-
 dificio borghese con tante fatiche innalzato
 dai patrioti che specularono sulla patria e
 sui fatti compiuti.

Il socialismo è sorto precisamente dalla
 separazione dei due poteri e coloro che si
 sono allontanati dalla Chiesa sono quelli
 che hanno accettato le sovversive teorie e
 le hanno poste in pratica, perchè il libera-
 lismo non ha potuto accontentare alcuno e
 nel suo trionfo si è fatta per sé la parte
 del leone, e quindi il popolo vuole per
 mezzo del socialismo rivendicare la sua
 parte dei godimenti terreni.

Di fronte alla ribellione latente del so-
 cialismo, che cresce e si propaga, sta il
 cattolicismo colla sua forza morale, il quale
 si schiera a battaglia e difende la società
 minacciata dall'estremo eccidio col Van-
 gelo, colla carità cristiana e colla sapienza
 illuminata dallo Spirito Santo, la quale

viene esposta colle Encicliche dall'Immor-
 tale Pontefice, le quali hanno sciolto tutte
 le questioni che turbano l'umanità.

Il liberalismo è un anacronismo perchè
 non ha alcuna ragione di essere, non po-
 tendo rispondere ai bisogni del popolo ed
 avendo dato sin qui mala prova di governo,
 distando colle sue false teorie morali, po-
 litiche e opportuniste la società cristiana;
 per cui il socialismo essendo una conse-
 guenza logica del liberalismo, delinea il
 partito dell'avvenire e schiaccia il libera-
 lismo con tutte le sue dottrine e coi suoi
 sofismi opportunisti, derisori ed egoisti.

Il socialismo rappresenta l'umanità senza
 Dio che vuole raggiungere la completa fi-
 nalità coi beni della terra. Il cattolicismo
 rappresenta la verità in tutto il suo splen-
 dore, ed ha con sé ormai diciannove secoli
 di grandezze, di glorie, e l'umanità travagliata
 ed oppressa non può che sperare sa-
 lute da esso.

I due partiti sono nettamente delineati,
 per cui il liberalismo è un anacronismo
 settario, e sebbene abbia sparso i suoi ten-
 tacoli ovunque, pure questi non sono forti
 a sufficienza e si staccano da sé col volgere
 degli anni, perchè le ormai vecchie sue
 teorie sono rinnegate e maledette dai suoi
 figli, che mirano e distruggere tutta l'o-
 pera bugiarda di una setta, che vuole do-
 minare a dispetto del popolo e non si è
 accorta che il popolo si è diviso in due
 campi, l'uno socialista, l'altro cattolico
 e ad essa non resta che gli adepti che
 tremano a verga a verga per la tema
 di perdere quelle sicurezze, quelle agapi,
 che si sono violentemente e maliziosamente
 prese quale pagamento dell'opera prestata
 alla patriottica rivoluzione.

Il liberalismo non ha più ragione di es-
 sere, e ben lo comprendono gli stessi libe-
 rali e non sanno come truccarsi per assu-
 mersi una nuova forma consentanea alla
 nuova fase, che ha preso la rivoluzione per
 dominarla ancora, e perciò evocano un Dio
 astratto, parlano di conciliazione, ben sa-
 pendo che non hanno l'animo respicente...
 e ciò che si vede ora e che si tocca con
 mano è la prova provata che il liberalismo
 è un anacronismo destinato a sfasciarsi,
 perchè non può stare in mezzo ai combat-
 tenti nella lotta sociale, perchè i due av-
 versari sono troppo potenti e lo schiaccie-
 ranno. La materia è rappresentata dal so-
 cialismo che è poi sempre il satanismo.

Lo spirito è informato dal cattolicismo
 che dirige al bene la società nei rapporti
 umani e ultramondani, per cui la vittoria
 non può essere che pel cattolicismo, che
 conserva la tradizione umana e il culto a
 Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo appor-
 tare di pace agli uomini di buona vo-
 lontà.

IL COLLOQUIO DI NAPOLI

Si hanno notizie da Napoli sull'incontro
 colà avvenuto fra Crispi e Castelar.

questa visita, io ripartirò per Parigi; guar-
 datevi entrambi di dir parola su questo
 argomento.

Nana avea ascoltato Edmea, pure osser-
 vandola in modo singolare; una viva emo-
 zione faceva tremare il corpo svelto e deli-
 cato di lei.

Quando la fanciulla arrestossi, la piccola
 muta fece un cenno di testa affermativo e
 scomparve come un'ombra.

Sicura dell'affezione della gentile messag-
 gera, Edmea disse addio a Rosa, che invano
 volle offrirle qualche rinfresco, e corse,
 piucchè non andasse, verso la casa del gio-
 vine dotto.

Giuntavi, guardò ansiosamente se qual-
 cuno la vedeva, respirò scorgendo la dome-
 stica dirigersi verso il villaggio, con un
 panierino in mano; allora armandosi di co-
 raggio, bussò alla porta del signor Delber.

— Chi mi cerca? Siete voi, Barbara?
 disse la voce mezzo stizzita di Geraldo. Vi
 ho detto cento volte di non disturbarmi nei
 miei studi.

— Scusatemi, signore, rispose una voce
 dolce e tremula; vengo a parlarvi di mio

Questo incontro fra i due uomini di Stato
 — il passato per l'uno, il presente per l'altro
 — spiega la repeatina partenza del
 Crispi per Napoli.

Colle intenzioni espresse dal Castelar, pienamente informate ad una solenne dimo-
 strazione di ossequio al Santo Padre, non
 era possibile conciliare le pretese del Crispi
 che intendeva essere il primo ad averne
 atto di omaggio, colle restrizioni dell'uomo
 di Stato spagnolo.

Napoli fu il terreno neutro e Castelar,
 partito l'altra sera da Roma, ebbe al Fu-
 saro con Crispi un colloquio che durò per
 oltre mezz'ora.

Affermasi che Castelar ebbe espressioni
 riverentissime per la Reggente di Spagna;
 parlò assai favorevolmente dell'Italia e con-
 cluse col dire che la Repubblica non da-
 rebbe all'Italia ed alla Spagna maggiori
 libertà di quelle che apportano ora le at-
 tuali monarchie costituzionali.

Nei circoli politici si annette molta im-
 portanza a questo colloquio anche per l'im-
 pressione esercitata sul Crispi della fermezza
 di carattere mostrata dal Castelar nel voler
 eliminato ogni atto che potesse menomare
 il suo ossequio al Santo Padre.

Il Cattolicismo in Inghilterra

I progressi del Cattolicismo in Inghilterra
 procedono innanzi con calma, ma continua-
 mente e sensibilmente.

A persuadersene basta riassumere brevemente
 le sue condizioni di pochi lustri ad-
 dietro e i considerevoli avanzamenti che ha
 fatto fino ad oggi.

Nel 1833 non vi erano in Inghilterra che
 300,000 cattolici, adesso ve ne ha un milione
 e mezzo; allora non vi erano che 500 sa-
 cerdoti, presentemente sono più di 2,500.
 Cattolici e sacerdoti in tale periodo si sono
 adunque quintuplicati: altrettanto è avve-
 nuto per le Cappelle, per le Chiese, per le
 Scuole e per gli Ordini religiosi.

Quattro Vicarii Apostolici governavano
 in quel tempo la missione dell'Inghilterra:
 dopo che la gerarchia ecclesiastica fu ri-
 stabilita da Pio IX nel 1850, vi sono at-
 tualmente quattordici Vescovi, sotto l'au-
 torità metropolitana del Cardinale Arcive-
 scovo di Westminster.

Nel 1829, dopo un secolo e mezzo che i
 cattolici non potevano far parte della Ca-
 mera dei Lordi, vi entrarono diciotto pari
 cattolici. Adesso sono quaranta, dei quali
 dodici convertiti dall'anglicanesimo, e fra i
 quali primeggiano il marchese Bute e Lord
 Ripon.

Quanto alle conversioni al cattolicismo,
 si valutano in media a diecimila all'anno.
 Nella sola Londra ne avvengono più di
 duemila. Questo numero sembrerà piuttosto
 meschino: ma bisogna notare che le prin-
 cipali conversioni sono di uomini altoloci,
 di grande studio e di eletta intelligenza.

Dove però il progresso si verifica costan-
 temente, è nella frequenza dei Sacramenti

fratello Erberto, e quanto ho da dirvi è
 così grave!...

Il selvatico dotto, stupefatto, corse ad
 aprire la porta, e si vide di fronte la fan-
 ciulla che reggevasi a stento in piedi. Il
 vezzoso sembiante di Edmea era divenuto
 livido; le sue piccole mani tremanti par-
 vero cercare un appoggio, ma essa indiet-
 reggiò vedendo il giovane commosso farsi
 innanzi per darle soccorso. Essa entrò in
 silenzio nello studio di Geraldo, mentre
 questi si faceva rispettosamente da un lato
 per lasciarla passare.

X.

Scorsero alcuni istanti di penoso silenzio.

Edmea raccolse le sue forze, e con ener-
 gia cercò di reprimere la sua crescente
 emozione! Geraldo turbatosi, domandava
 con inquietudine che cosa mai la voleva
 dire. Ei si sentiva in colpa senza mai però
 darsi un'esatta ragione di ciò... Già s'era
 rimproverato di comunicare al giovane
 compagno la sua maniera di vedere ed il
 suo sistema di giudicare uomini e cose. Ma,
 però, non si aspettava di dover sostenere

e nel numero degli scolari nelle scuole
 cattoliche. A Londra, per esempio, le Co-
 munioni pasquali si sono aumentate di
 dieciottomila e le scuole cattoliche sono
 frequentate da settemila allievi di più.

**

Se il Cattolicismo progredisce nel numero
 dei fedeli, dei sacerdoti, delle chiese e delle
 scuole, l'Anglicanesimo progredisce a di-
 misura nel numero, proprio può dirsi in-
 numerabile, delle sette e delle chiese.

E' meravigliosa la fecondità dei fondatori
 di tante chiese nel trovare un nome diffe-
 rente per ognuna di esse, affinché non si
 confondano le une colle altre.

Infatti a fianco della Chiesa d'Inghilterra
 e della Chiesa di Scozia, ufficialmente sta-
 bilita, si conoscono dai più eruditi in sniffata
 materia: la Chiesa del Cristo, la Chiesa del
 progresso, la Chiesa del popolo, la Chiesa
 dell'Islam, la Chiesa cattolica apostolica
 (non romana), la Chiesa cristiana laica ecc.

Viene poscia la lunga serie delle chiese
 libere: così vi è la chiesa libera, la chiesa
 libera episcopale, la chiesa libera d'Inghil-
 terra, la chiesa libera evangelica, la chiesa
 libera del Vangelo, la chiesa riformata
 libera, la chiesa primitiva libera, i cristiani
 liberi, i cristiani cattolici liberi, la chiesa
 libera della temperanza; senza parlare delle
 sette dei metodisti, dei wesleyani, dei pu-
 seisti, dei ritualisti e via dicendo.

Ma qui non finisce la prodigiosa fecon-
 dità delle chiese e delle sette, più o meno
 libera: vi sono ancora gli eserciti.

In primo luogo va collocato l'esercito
 della salute del leggendario generale Booth:
 indi vengono alla rinfusa l'esercito del
 Vangelo reale, l'esercito del re Gesù, l'e-
 sercito cristiano unito, l'esercito metodista,
 l'esercito della santità, quelli del nastro
 rosso, del nastro bianco, del nastro bleu
 (la bandiera francese, l'esercito del Signore,
 dell'Osanna, dell'Alleluia, ecc. ecc.). Chiude
 la sfilata di questi eserciti nientemeno che
 l'esercito della Chiesa.

**

Giacchè siamo a parlare delle mille chiese
 che sono sorte nel seno della Chiesa angli-
 cana, non sarà discaro al lettore conoscere
 ancora quali sono le ricchezze fenomenali,
 di cui dispone la Chiesa stabilita, ossia u-
 ficiale, in Inghilterra.

I suoi redditi in terre, case, decime giun-
 gono circa a 250 milioni di franchi all'anno.
 Le propine pertanto dei pseudo-vescovi, dei
 ministri e dei curati sono splendide ed ab-
 bondantissime.

L'Arcivescovo di Cantorbery percepisce
 875,000 franchi, quello di York e il Vescovo
 di Londra 250,000 franchi per ognuno. Gli
 altri Vescovi percepiscono in media l'uno
 per l'altro da 100,000 a 150,000 franchi.

Così dicasi dei pseudo-parroci, di cui vi
 è qualcuno che ha fino a 50,000 franchi
 annui di prebenda.

La cosa più curiosa poi è la specie di
 vendita all'incanto che si fa dei benefici,
 dei canonicati e delle parrocchie. Il Guar-

una lotta con quella gracile e graziosa
 creatura.

— Voi dovete essere ben meravigliato
 della mia visita, signor Delber, disse tutto
 ad un tratto e senza preamboli Edmea,
 guardandolo fissamente e con mestizia;
 avrete saputo da Erberto la subita partenza
 di me e di mio padre. Io sono ritornata
 sola, improvvisamente. Sono ritornata di
 nascosto, giacchè avea bisogno di vedervi
 subito, ad ogni costo, per dirvi: « Signor
 Geraldo, voi consumate la rovina di mio
 fratello! »

A quest'accusa terribile, fatta con voce
 vibrata, il giovane diè un balzo.

— Signorina, voi m'insultate! sciamò egli
 fremendo. Oh! quanto male interpretate la
 mia fraterna abnegazione per un'eletta in-
 telligenza qual è quella di Erberto! Desi-
 deroso d'imparare, ei languiva in deplora-
 bile inerzia. Lo studio è dunque un delitto
 ai vostri occhi, e la mia amicizia per vostro
 fratello un'onta?

Edmea rimase impassibile dinanzi all'in-
 dignazione del giovane.

(continua).

FORZA DELLA DEBOLEZZA

— Nana, disse Edmea, con voce turbata,
 vengo a chiederti un gran servizio... Sic-
 come si tratta d'essere utile ad Erberto,
 so che tu non me lo rifiuterai... Non ve ne
 andate, o Rosa, io affido il mio segreto alla
 vostra ben nota discrezione.

La giovinetta s'arrestò per respirare, ac-
 cettò con un lieve sorriso la sedia presen-
 tatale dalla contadina, e, guardando Nana,
 che si era avvicinata a lei con ansia, ripigliò:

— Mio fratello corre un grave rischio. Il
 solo signor Delber può salvarlo, ma, perchè
 ciò avvenga, bisogna che Erberto ignori la
 mia presenza in questo paese, e soprattutto
 la visita che, pel bene di mio fratello, sto
 per fare al signor Geraldo. Dunque bisogne-
 rebbe, o Nana, andare al casino, e tratte-
 nervi Erberto per tutta la mattinata. Come
 farai? Lo ignoro; ma Erberto ti ama ten-
 deramente ed io mi fido al tuo affetto per
 lui. Tu saprai tenerlo lontano da me. Dopo

di un, noto organo della Chiesa anglicana ufficiale, asseriva che tale simonia si verifica per centinaia e centinaia di benefici ecclesiastici.

Così anche la religione è oggetto di commercio per i tardi nepoti di Arrigo e di Elisabetta.

La Massoneria e la nomina di un rettore

La liberale *Gazzetta di Parma* pubblica la seguente corrispondenza da Bologna, 15:

« La Massoneria domina dappertutto, anche là dove sarebbe da credere che fosse bandita, anche nelle sfere tranquille degli Atenei, domina per far trionfare il favoritismo e i proprii favoriti.

Nell'ambiente della nostra Università i massoni che sono in prevalenza, avvicinandosi il tempo in cui c'è da rinnovare la nomina del Rettore, si affaccendano, promuovono una agitazione fervidissima per convergere i voti sul professor Brini della facoltà di giurisprudenza, una egregia persona, ma giovine troppo e quindi senza autorità al disimpegno di sì alto e delicato ufficio.

Perché tanto affaccendarsi, tanto agitarsi, tanta insistenza sopra un individuo, mentre tanti altri provetti, valenti ed autorevoli sarebbero indicati?

Il perché cercatelo nel dito della massoneria, che vuole ad ogni costo, se anche non è l'uomo conveniente all'alto posto di cui si tratta nel caso concreto.

Sarebbe proprio tempo di scuotere queste catene che ci pesano sul collo, questa schiavitù che turba l'andamento della vita sociale di un popolo libero.

Bologna nel suo vessillo ha scritto *Libertas*. Ci lusinga la fiducia che ella saprà nobilmente ribellarsi alla strana imposizione massonica nella nomina del Rettore della sua Università »

GOUNOD

A proposito delle funebri onoranze anniversarie a Gounod, a Parigi, i giornali pubblicano ricordi e memorie del maestro.

Un giorno che si parlava alla presenza di Gounod di un'opera definita « interessante »: « Il cielo ci preservi dalla musica interessante - esclamò il maestro come in uno scatto di indignazione temperato di bonomia. La musica deve essere bella, ecco tutto. L'arte è la felicità, e la felicità può solo darla la grazia e la bellezza, l'amore, il raccoglimento dinanzi all'altare della propria anima. Che vogliono da noi questi pedanti, la cui pretenziosa mediocrità ha raccolto, per farsene una bandiera, gli stracci dell'impotenza, e che fanno così gran rumore intorno ai loro sistemi scientifici, alle loro formule, generando così le opere artificiali e vuote, senza fiamma, senza calore, senza cuore e senza anima, senza forma e senza muscoli? »

Poi, come raddolcito e pensoso: « Dopo tutto, forse il torto è mio, e sono io un ritardatario. Ma, almeno, può darsi della mia musica che riproduce me, che è nata dalla mia carne e dal mio sangue. Se è amata, è perché essa stessa ama. In difetto d'altri meriti, non si saprebbe rifiutarle la verità e la vita, il fuoco e la luce. Io aveva preso la divina di San Bernardo: *Ardere et lucere* e le son rimasto fedele ».

Parlando di Mozart, Gounod esclamava: « egli ha riposato sul seno della Bellezza infinita come il discepolo benaffetto sul petto del Salvatore ». Alla madre che gli chiedeva: « Ami molto questa musica (di Mozart)? », egli rispondeva: « Oh non è della musica, è la musica ».

Di Roma, Gounod diceva: « Roma - Palestrina e Michelangelo, la *Disputa del Sacramento* e la Cappella Sistina, il Tevere svolgente il suo corso severo nella maestosa campagna da melanconici orizzonti, gli acquedotti di Claudio e le montagne azzurre della Sabina, Roma, la città eterna, la città augusta, l'*Urbs*... Roma, l'inizio al bello sotto tutte le sue forme, alla poesia, all'amore, alla luce. Vedere, è gradire: la vita futura non sarà altro che la visione di tutto. Roma ne dà come un saggio terrestre ».

A proposito della sua crisi mistica Gounod diceva di essere stato attratto verso la Chiesa dal confessionale, che, per lui, non era il tribunale della penitenza, ma l'altare della consolazione. Far discendere la misericordia divina e la divina pace in un'anima ferita, questa gli pareva la grandezza del sacerdozio.

(Dal *Fanfulla*).

ITALIA

Palermo - Il brigantaggio - Il terrore nelle campagne continua sempre. Molti temono ancora di uscire dai centri abitati. Gli agenti medesimi hanno potuto vedere a Gratteri (provincia di Palermo) quanto grande sia il terrore di tutti. Una squadra di sette guardie in borghese, comandata da un delegato, trovandosi da vari giorni in perlustrazione in quelle campagne si

recò a chiedere ospitalità al convento di Gibilmanna per pernottare.

— Chi siete?

— La pubblica sicurezza.

Li fecero entrare, ma poi cominciarono a temere che fossero briganti che, durante la notte, volessero assassinare i buoni monaci e svaligiare il convento. Non sarebbe stato il primo caso di briganti travestiti da guardie e carabinieri.

Spaventati, i monaci mandarono segretamente un converso a Gratteri per avvisare i carabinieri; questi si armarono e a tutta corsa si avviarono al convento, dove, appena giunti, alcuni circondarono l'edificio mentre gli altri penetrarono dentro e dichiararono in arresto i briganti. *Tablèau!*

Verona - Un' aquila in caccia di una bambina - Leggiamo nell'*Adige* di Verona, 16: « L'altro giorno a Dolè una bambina di 7 anni si trovava nei boschi del monte Pastello a raccogliere legna. D'improvviso fu distolta dal suo lavoro da un sinistro rumore che veniva dall'alto. Alzò gli occhi e rimase esterrefatta alla vista d'un grosso uccello, che roteando in ispirate riste, calava nella sua direzione. La bambina diede un grido, ma non ebbe il coraggio di fuggire.

Quand'ebbe un colpo di fucile rimbombò per l'aria e l'uccello ferito mortalmente, rotolò a terra. Quel bel colpo era stato tirato dal cacciatore, Gaspari Gerardo, detto *Burrasca*.

L'uccello era nè più nè meno che una enorme aquila, che misurava dall'una all'altra punta delle ali metri 2,15. Il bravo *Burrasca* può essere contento. Oltre salvare la vita ad una bambina, ha fatto una buona caccia ».

ESTERO

Austria-Ungheria - Grandinata - Da Semlino 19: Nel pomeriggio imperverò sulla città una terribile grandinata. - I granelli avevano la grossezza di uova di piccione.

La grandinata ha distrutto un centinaio di tetti di camini, una quantità innumerevole di vetri e la tettoia di vetro alla stazione. I danni sono enormi.

Spagna - L'ultima ora di Santiago - Si ha da Barcellona che sotto la presidenza del signor Martinez del Campo si è riunito il Tribunale Supremo per la discussione sul ricorso presentato d'ufficio, in merito alla sentenza di morte emanata contro Santiago Salvador, l'autore degli assassinii del Teatro del Liceo.

Salvador Santiago non venne rappresentato dalla difesa.

Il Pubblico Ministero ha chiesto la conferma della sentenza di Barcellona - non trovando ragioni per la sua modificazione.

Aggiunge che la stessa assenza dell'avvocato difensore convalidava la sua domanda.

Oggi l'anarchico Santiago Salvador verrà trasportato nella cappella.

Sabbato avrà luogo l'esecuzione.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 20 OTTOBRE 1894 —
Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 13, sul suolo m. 20.

Ore 8 ant Termometro 13.2
Min. Ap. notte 11.—
Barometro 745.
Stato atmosferico Piovoso
Vento
Pressione calante
Jeri Vario piovoso
Temperatura: Massima 14. Minima 9.3
Media 9.566 Acqua caduta m. 8.
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore Europa Centr. 6.21 Leva ore 21.2
Passa al meridiano » 11.51.34 Tramonta 0.55
Tramonta » 17.2 Età giorni 22
Fenomeni:

CRESIMA

Domani, 21, alle ore 9 S. E. Ill.ma Mons. Vescovo di Vicenza amministrerà la Cresima nella chiesa delle *Derelette*.

La paga dei maestri

Una circolare del ministero della pubblica istruzione ricorda che gli esattori comunali assunsero impegno al momento del contratto, di pagare gli stipendi ai maestri senza accampare nessun pretesto di impossibilità.

Francesco Campaner

Ieri alle due pom. il sig. Francesco Campaner comparve innanzi la commissione provinciale per il domicilio coatto, composta: del presidente del Tribunale, del Procuratore del Re, cav. Caobelle, e del consigliere di Prefettura cav. Beltrame.

Fungeva da segretario il Dr. Domenico Lanari.

L'interrogatorio durò circa un'ora, e si svolse specialmente sulla vita passata dal Campaner nelle varie città dell'Italia e dell'estero in cui ebbe a recarsi per ragione di lavoro.

Ignorasi il giudicato, però prevedesi l'assoluzione, essendo generale il convincimento, che una condanna, nel caso concreto, la sarebbe una vera enormità.

All'ultimo momento veniamo a sapere che la commissione stabilì di citare i testimoni indicati dal Campaner, e prendere nuove informazioni sul suo conto.

All'erta!

Alcuni venditori ambulanti girano i paesi della provincia con opuscoli che vanno ad offrire a vil prezzo per le famiglie. Crediamo nostro sacro dovere avvertire che codesti rivenditori altro non sono che emissari di una società protestante, la quale si è assunta la diabolica missione di diffondere l'errore, sotto l'orpello di raccontini che all'apparenza paiono morali.

All'erta, dunque!

La ditta A. Volpe premiata

La fabbrica sedie della ditta A. Volpe, alle Esposizioni Riunite di Milano ottenne il diploma d'onore di 1. grado, cioè la più alta onorificenza che si possa dare agli espositori.

Bollettino di Grazia e Giustizia

Il nostro concittadino, cav. Ostermann, consigliere alla R. Corte d'Appello di Venezia, venne trasferito a quella più importante di Roma.

Treni speciali

In occasione delle feste che avranno luogo domani a Palmanova la Società Veneta attiverà i seguenti treni speciali:

Partenza da Palmanova a ore 23.5 arrivo a Portogruaro alle ore 0.30.

Partenza da Palmanova a ore 23.10 arrivo a Udine alle ore 23.47.

Prezzo dei biglietti:

Stazioni	I cl.	II cl.	III cl.
Udine	1,95	1,45	0,95
R. sano	1,05	0,80	0,55
S. Maria la Longa	0,55	0,40	0,25
S. Giorgio di Nogaro	1,25	0,95	0,65
Muzzana	1,95	1,35	0,95
Palazzolo Veneto	2,20	1,50	1,05
Latisana	2,50	1,95	1,25
Fossalta	2,70	2,05	1,35
Portogruaro	2,95	2,15	1,45

I biglietti, di cui sopra, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto con tutti i treni della giornata, compresi i speciali suddetti, quanto col primo treno del giorno 22 successivo.

Il nuovo organico della Giustizia

Le spese del nuovo organico del ministero di grazia e giustizia verrebbero così ridotte: Ministro, lire venticinquemila; sottosegretario di Stato, diecimila sessantasette impiegati di carriera amministrativa complessivamente L. 256,060; quindici di carriera in ragioneria, lire 45,000; trentacinque di carriera d'ordine, lire 78,000 ventisette come personale di servizio, lire 32.000. In totale un importo di L. 446.060.

Il servizio di ragioneria nelle Intendenze

In seguito agli studi di una Commissione di ragionieri, istituita con decreto ministeriale del 30 giugno 1894, il ministro del tesoro, con altro suo recente decreto, ha introdotto una serie di semplificazioni nel servizio delle ragionerie presso le Intendenze di finanza.

Sono circa 40 moduli ed adempimenti, enumerati nell'elenco annesso al decreto ministeriale, che saranno aboliti a datare dal 1.º gennaio del 1895.

Altre analoghe semplificazioni e riduzioni di lavori sono in corso di studio fra la ragioneria generale dello Stato e le altre amministrazioni finanziarie.

Non appena esse saranno concretate formeranno argomento di decreti successivi.

— Sono approvate, con effetto dal 1.º gennaio 1895 le modificazioni, le riforme e le semplificazioni concernenti i servizi di ragioneria delle Intendenze di finanza.

Il regolamento per l'ispettorato del Catasto

Il Consiglio di Stato nella seduta plenaria ha cominciato l'esame del regolamento per il Catasto, inviati per parere dal Ministero delle finanze e ne terminerà l'esame nella prossima riunione.

Secondo la *Tribuna*, nella parte del regolamento già esaminata, il Consiglio di Stato avrebbe consigliato di introdurre alcune modificazioni. La più notevole sarebbe quella che concernerebbe, diremo così, lo stato civile del nuovo ispettorato centrale, che deve sostituirsi alla Giunta superiore del Catasto. Secondo lo schema di regolamento presentato, questo ispettorato dovrebbe essere autonomo; ma il Consiglio di Stato lo vorrebbe invece far dipendere dalla direzione generale delle imposte dirette. Al Ministero delle finanze si crede che Boselli non accetterà queste modificazioni.

Secondo l'*Economista d'Italia*, ai cinque membri dell'ispettorato non competerebbe alcuna indennità.

Ucciso da un colpo di mazza

Sabato sera a Beivars al n. 39 nella famiglia di Giacomo Nardoni, uomo sulla

quarantina, s'era inteso alla torchiatura delle vinacce. Lavoravano intorno con una mazza di legno per stringere il torchio, il Giacomo Nardoni ed altro individuo che era il venditore delle vinacce, senonché volle sventura che la mazza di questi si spezzasse ed un pezzo della medesima andasse a colpire violentemente alla testa il Giacomo Nardoni.

L'infelice cadde tramortito e non pronunciò più parola. Venne coricato a letto e chiamato il medico gli prestò tutte le possibili cure. Le quali però non giovarono, poiché stanotte il Nardoni dovette soccombere.

Il disgraziato lascia la moglie e sette figli.

Sentenza confermata

Cecutti Giuditta da Firmano (Premariacco) è stata condannata dal Tribunale di Udine a 15 mesi di reclusione per furto con destrezza, di una collana d'oro dal collo di una sua amica Maria Saccavini, colla quale era stata a ballare.

La Cecutti, negativa del furto durante il primo giudizio, ma trovata in possesso di una collana d'oro nella visita fattale per la traduzione delle carceri da Udine a Venezia, confessò essere quella mancata alla Saccavini, ma di averla rinvenuta e raccolta sul sito dove ballarono, e non già rubata e che la avrebbe restituita se non fosse stata subito arrestata.

Il difensore sostenne trattarsi di furto semplice, ma la Corte confermò la sentenza.

Beneficenza

Per le *Derelette*:

In morte di *Annetta Bernavar*: Cambio Udinese L. 1.

In morte di *G. Pecile*: Giacomo Delorenzi L. 1 — Frizzi e comp. L. 2.

In morte di *Maria Grosser*: Cozzi Giuseppe L. 2.

La Direzione riconoscente ringrazia.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 26º Regg. Fanteria eseguirà domani 21 dalle ore 19.30 alle 21 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia « Niebelungi » Sontaq
2. Mazurka « Celestina » De Simone
3. Fantasia per Banda sull'Opera « L'Africana » Meyerbeer
4. Valtzer « Bien aimée » Waldteufel
5. Preludio, Quartetto e Finale II. « I Puritani » Bellini
6. Polka « Graziosa » Fata

Coltivazione del tabacco

Presso la fondazione agraria in Perugia, s'intenderebbe procedere a diligenti colture sperimentali di tabacco, secondo le norme tassativamente stabilite dalla legge del 1891 e suo regolamento.

Le prove di coltura sovraccennate, dovrebbero, fra l'altro, addimostrare la convenienza di modificare il difetto avvicendamento locale di grano e granturco, in altro più razionale e proficuo.

Furto nella Chiesa del Cristo

Giovedì, dalle 4 alle 6 pom. nella Chiesa del Crocifisso furono rubati, ad opera di ignoti, 4 candelabri di metallo argentato, valutati L. 10.

Fiore reciso.

Era un amorino la piccola ROSA, era l'angioletto della famiglia, l'idolo della povera mamma e dei suoi cari che piangono ora questo tenero fiore anzi tempo reciso dal morbo che non perdona.

POVERA ROSA! Il tuo sorriso infantile, i tuoi vezzi ingenui ed innocenti, la tua vocina d'argento non allietarono mai più la casetta ove la mamma tua si strugge per te dal dolore.

Non tocco ancora un lustro di questa terrena esistenza, la piccola ROSA se n'è volata al cielo, lassù in seno al Signore che l'avea creata.

Angioletto fra gli angeli, guarda alla mamma tua ed ai cari di cui fosti l'amore; prega dal buon Gesù consolazione e conforto al desolato cuore della mamma e del povero babbo tuo. Sorridi ancora ai tuoi cari, e ripeti loro colla tua vocina d'argento: « Mamma, e tutti quanti mi amate, non piangete su me; io vi amo ancora e vi attendo tutti nel bel Paradiso. »

Udine, 20 ottobre 1894.

Un amico della famiglia.

Lusso orientale

Il giovane Kedive d'Egitto ha avuto regalato ha sua madre un servizio da toilette che per ricchezza e gusto non ha eguali nel mondo.

Esso è composto di 29 pezzi tutti in oro massiccio e col monogramma in grossi brillanti.

Non meno di 1200 brillanti sono stati adoperati per ornare quest'opera meravigliosa di un lusso veramente provocante,

Un emulo di Inandi

Vi è attualmente all'ospizio della Roccella un vecchio certo Giulio Zostot, che possiede una memoria favolosa.

Questo vecchio sa a memoria tutti i versetti della Bibbia.

Egli può calcolare mentalmente, con estrema rapidità, il numero dei minuti che ha vissuto un uomo fino al momento in cui quest'uomo gliene fa la domanda.

La sua memoria funziona come una macchina assolutamente sicura.

Si afferma che Zostot non ha mai commesso errori, né nelle citazioni della Bibbia, né nei calcoli più inverosimili.

Il cervello di Hans de Bulow

Hans de Bulow, che soffrì di inesplicabile mal di capo, aveva più volte espresso il desiderio che dopo la sua morte il suo cervello fosse esaminato dai medici. Questo desiderio è stato compiuto. Il cervello di de Bulow, che morì al Cairo, fu conservato e mandato in Germania. Il dottor Edinger, di Francoforte, dopo un esame minuzioso, ha constatato che Hans de Bulow era morto di un colpo apoplettico. Quanto al mal di capo del quale de Bulow si lagnava sempre, il dottor Edinger è riuscito a determinarne la causa; l'estremità di due nervi che si dirigono verso la parte superiore del cranio si trovava collocata in una cicatrice, traccia d'un accidente toccato a de Bulow nella sua infanzia. Questo cervello presentava, inoltre, un grandissimo interesse a causa del suo volume straordinario e dello spiegamento delle sue circonvoluzioni.

Teatro Nazionale

Stasera alle ore 8 pom. penultima recita col grandioso spettacolo sacro dell'abate Righieri, intitolato:

Il terribile giorno del Gran Diluvio Universale

Con Arlecchino Calafato. Grande entrata nell'Arca d'animali e volatili d'ogni specie, e sorprendente meccanismo.

Il più grande successo del giorno. Il celebre Bloudin eseguirà d'versi variati esercizi sul Trapezio volante.

Novità mondiale

Indi il nuovo ballo fantastico, cioè **I Nani**

ovvero

Pulcinella e la sua famiglia.

Domani alle ore 8 1/4 ultima definitiva recita. Replica dello stesso spettacolo.

Pensiero morale

«La donna prudente ed onesta difende l'onore suo, ma non ostenta la difesa, sentendosi abbastanza umiliata dal sapere che altri, con parole, anzi pur col pensiero, le abbia recato oltraggio.»

DIARIO SACRO

Domenica 21 ottobre — Purità di Maria SS.ma — Festa nel suo oratorio urbano — s. Emidio v. invocato contro il terremoto.

Lunedì 22 ottobre — s. Orsola v. m.

Un ottimo almanacco per le famiglie cristiane

Gli editori tanto conosciuti dell'Almanacco delle famiglie cristiane, BENZGER & Co. in EINSIEDELN (Svizzera) ci hanno mandato due esemplari dell'edizione 1895.

Noi non crediamo che si possa, in fatto d'almanacchi, offrire qualcosa di più grazioso ed interessante sotto il duplice punto di vista dell'illustrazione e del testo. Secondo noi, l'almanacco di quest'anno, è superiore all'edizione precedente; lo raccomandiamo quindi vivamente alla lettura dei cattolici.

Ciò che specialmente distingue detta pubblicazione è la sua impronta esclusivamente religiosa, è il suo complesso armonioso che allietta ed interessa il lettore. I racconti che contiene e le incisioni di cui sono ornati parlano al cuore e lo dispongono al bene.

Le famiglie cristiane vi troveranno sempre una lettura sana e fortificante che svilupperà senza dubbio alcuno, in tutti i focolari dove sarà accolta, un amore più profondo al dovere, un attaccamento più sincero alla religione ed alla patria.

Quest'almanacco trovasi in vendita presso la libreria del Patronato, via della Posta, n. 16, Udine. Prezzo 50 centesimi.

Trovansi pure in vendita presso la nostra libreria l'almanacco edito dalla Ditta Desclee Lefebvre e Ci di Tournay (Belgio). Prezzo 50 centesimi.

IL PRELUDIO Strenna per il 1895

Anche quest'anno la Sezione-giovani del Comitato diocesano milanese pubblica la sua elegantissima strenna, che è giunta ormai al settimo volume: è compilata col l'intento di offrire una attraente lettura e un mezzo comodo per diffondere i principii fondamentali dell'azione cattolica senza pretese e in forma accessibile a tutti ma specialmente ai giovani e alle persone colte. L'accuratezza e, diremo anzi, la ricercatezza dell'edizione, rendono questa strenna

adattissima per dono di natale e di capo d'anno, e degna di figurare anche nei salotti più eleganti; mentre il suo prezzo di trenta centesimi — tenuissimo per un volume elzevir di cento pagine stampato a due colori e ricco di fregi — permettono alle borse più modeste di provvedersene.

Si spedisce dietro invio di cartolina vaglia. Rivolgersi al Sig. Ettore Martini Via San Maurizio, 21 Milano; oppure alla libreria religiosa di Giuseppe Palma Via Lupetta, 12.

ULTIME NOTIZIE

L'inchiesta sui Magistrati

Dicesi che la commissione incaricata di sindacare la condotta dei magistrati che presero parte all'istruzione del processo della Banca Romana abbia proposto la censura per un giudice e per un rappresentante del pubblico ministero.

Non si fa neppure più mistero dei nomi dei magistrati che la Commissione nella sua relazione avrebbe indicati come degni di censura: sarebbero il giudice istruttore Capriolo ed il sostituto procuratore del re De Lectis.

Per la sottrazione dei documenti

Il consigliere Finizia ieri ha interrogati l'ispettore di pubblica sicurezza Bo e il delegato Bezzi.

Secondo il *Fanfulla*, l'on. Giolitti avrebbe scritto all'on. Rosano per sapere che cosa vi sia di vero intorno alle voci che corrono circa il processo iniziato per la sottrazione dei documenti, non avendo egli mai saputo nulla circa i fatti su cui il magistrato indaga. Il giornale aggiunge che l'on. Rosano non rispose.

L'*Opinione* pubblica che il consigliere Finizia avrebbe chiesto il parere della Camera di Consiglio sulla opportunità di citare con mandato di comparizione gli on. Giolitti e Rosano.

Una bomba a Rimini

L'altra mattina alcune guardie trovarono una bomba con la miccia accesa sul portone della casa del sindaco di Rimini. Una guardia spense la miccia abbruciandosi le mani.

Più tardi fu esaminato l'involto che pesava circa tre chilogrammi, dal maggiore di fanteria cav. Vivai, il quale constatò che trattavasi di una bomba.

Se la miccia non fosse stata spenta a tempo, forse l'esplosione sarebbe avvenuta recando danni alla casa del sindaco, ma non alle persone, perché tanto il Masi quanto la sua famiglia sono in villa; a meno che in quel mentre non fosse passato qualcuno.

Furono eseguiti ora quattro arresti. Il sindaco Masi, se ha degli avversari, non ha dei nemici.

Il cardinale Langenieux a Roma

Il cardinale Langenieux partì ieri per Roma allo scopo di partecipare alla conferenza dei patriarchi di Oriente, sotto la presidenza del papa per l'unione delle due chiese.

L'esecuzione di Salvador

Da Barcellona, 19: Credesi che l'esecuzione dell'anarchico Salvador si aggiornerà dopo le feste religiose che faransi qui in onore del nunzio pontificio. Dicesi che Salvador perseveri a professare le dottrine per la emancipazione delle classi operaie, ma riprovi i delitti della propaganda anarchica.

Il Conte Russo espulso

Telegrafano da Lugano al *Secolo*: Oggi ho intervistato il conte Tschernadieff, espulso recentemente da Torino; è arrivato a Lugano domenica sera ed alloggia all'*Hôtel Lugano*.

Il conte deplorò che il governo italiano abbia dato ascolto alle voci calunniose sparse sul conto suo e agitate dall'aristocrazia torinese che disse invidiosa della sua vita fastosa e della grande popolarità che si era guadagnata beneficiando circa seimila poveri, proteggendo le loro associazioni e spendendo, durante il suo soggiorno a Torino, circa mezzo milione di lire.

Mi disse che appena arrivato a Lugano mandò a re Umberto un telegramma di 240 parole invocando una pronta riparazione. Attende ancora la risposta.

Prima di lasciarmi mi dichiarò che si riteneva certo di ottenere la revoca del decreto d'espulsione motivato vagamente su ragioni d'ordine pubblico.

Aggiunse che non ultima ragione della sua espulsione si deve al rifiuto delle associazioni operaie di festeggiare il ministro Barazzuoli, mentre le associazioni stesse avevano fatto a lui, poco prima, una dimostrazione calorosa.

Mantenne molto riserbo circa la presenza ad un pranzo dato da lui di un impiegato al sottosegretario degli interni.

Nel telegramma a re Umberto disse fra l'altro che il suo delitto era quello di amare i poveri. »

Curiosa che la polizia, si destra nel dipannare le più intricate matasse, non sia ancora riescita a scoprire il vero essere di questo pseudo od autentico conte, piombato di punto in bianco sulle rive della Dora, per ispargerci l'oro a piene mani.

Lo Czar è agli estremi

Da Colonia 19: La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo: La morte dello Czar sembra molto prossima.

Assicurasi che la principessa Alice si convertirà a Livadia alla confessione ortodossa. Il matrimonio si farà tuttavia prima del 20 novembre, giorno in cui comincia la grande quaresima.

Attendesi da un momento all'altro la nomina dello czarévitch a reggente.

Da Colonia 19: La *Kölnische Zeitung* dice che la notizia della chiamata del prof. Mershejersky a Livadia va posta in relazione colla notizia che la Czarina, in seguito alle emozioni provate negli ultimi tempi, abbisogna di una cura medica.

Da Pietroburgo 19: Il *Nord Bureau* annunzia che fino a iersera alle sette nessun cambiamento era avvenuto nella malattia dello Czar.

Da Pietroburgo 19: Il professore Merskeiewski, specialista per le malattie dei nervi, è partito per Livadia, chiamato a consulto per lo Czar.

Le ultime notizie da Livadia dicono che la malattia dello Czar continua a essere molto allarmante.

Da Londra 19: Il *Times* ha da Pietroburgo: Corre voce che lo Czar sia morente.

Da Parigi 19: Preghiere per lo Czar furono dette stamane nella chiesa russa. Finita la cerimonia, Mohrenheim rispose in persona a chi chiedeva notizie che lo Czar è in istato gravissimo, ma lungi però dall'essere disperato.

Il granduca Alessio non assisteva alla cerimonia. E' partito alle 6.50 pom. col *Oriente Express*.

Da Parigi 19: Un dispaccio da Pietroburgo reca che lo Czar è agli estremi.

Da Londra 19: La *Reuter* ha da Pietroburgo. Lo stato dello Czar è disperato.

Da Roma 19: Wangali, ambasciatore russo a Roma, oggi si è recato alla Consulta e ha comunicato i dispacci portanti le gravi notizie sulla salute dello Czar.

Il ministro Blanc ha espresso tutto il dispiacere del Governo italiano.

Crispi e Blanc telegrafarono a Pietroburgo per esprimere il dolore del Governo italiano.

Il Re da Monza ha pure telegrafato. Intanto oggi durante la giornata, si dissero alla cappella dell'ambasciata le preghiere rituali. Molti membri della colonia russa a Roma si iscrissero all'ambasciata.

Tragedia in un bagno

Telegrafasi da Leopoli (Gallizia):

Nella piccola città di Iogol, nove signore recatesi in un bagno a vapore, essendo scoppiato un tubo, dal quale si sprigionò all'improvviso con forza terribile una colonna di vapore condensato, perirono.

I soccorsi giunsero troppo tardi; fu arrestato il proprietario.

Il Kulturkampf ungherese

Da Budapest 19: Camera dei deputati. Approvati a grande maggioranza la proposta di Weckerle di rinviare nuovamente alla Camera dei Magnati il progetto per la libertà religiosa senza modificazioni.

TELEGRAMMI

Genova 19. — Questa mane la squadra permanente e quella di riserva sono partite. Faranno alcune esercitazioni prima di recarsi alla Spezia.

Taranto 19. — L'incrociatore *Piemonte* con a Bordo il console generale Cecchi è partito per Zanzibar.

Notizie di Borsa

20 ottobre 1894

Rendita it. god. 1 lugl. 1894 da L. 90.10 a L. 90.20	
id. id. 1 genn. 1895	87.93 > 88.08
id. anstr. in carta da F. 99	> 99.25
id. in arg.	98.70 > 98.90
Fiorini effettivi da L. 220.—	> 220.25
Bancanote austriache	> 220.—
Marchi germanici	184.— > 184.20
Monete	21.68 < 21.70

Antonio Vittori, gerente responsabile.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F.lli Dorta

Presso il negozio di GIUSEPPE REA UDINE

Trovasi il più ricco DEPOSITO

in **Corone Mortuarie** di metallo a fiori di porcellana.

Ne sono d'ogni grandezza e co'ore a prezzi vantaggiosi da L. 3 a Lire 25 e sino a L. 75 grandissime.

Si raccomanda di anticipare le ordinazioni per le iscrizioni e spedizioni in Provincia.

G. FERRUCCI

UDINE - Via Cavour - UDINE

Il nuovo Remontoir economico garantito due anni.

Grande assortimento d'ogni genere d'orologi da Lire 9. in più.



Si assume qualunque riparazione con la garanzia di un anno.

NUOVA SOCIETA' per la fabbricazione

MATERIALI DA FABBRICA

In surrogazione alla cessata ditta G. Tondolo, Domenico Aita e figli di Buja, si sono costituiti in società per la continuazione e lavorazione di materiali da fabbrica i signori: CARLI EUSTACCH.O, G. B. FRANZ e FRATELLI.

La *Fornace Privilegio* è situata in Colloredo di Montalbano.

I nuovi componenti la società nulla ometteranno onde il materiale abbia ad essere di perfetta qualità.

Essi assicurano inoltre di essere provveduti di ottima materia prima, e di usar la più grande mitezza nei prezzi che praticeranno.

Tegole	L. 34 al mille
Tavelle	> 17 >
Mattoni N. 6.	> 25 >
> 5.	> 20 >
> 4 (saliso).	> 20 >

VIA CRUCIS

Presso la *Libreria del Patronato* trovasi in vendita una bellissima *Via Crucis* in oleografia delle dimensioni di 60 per 86, al prezzo di Lire 85.— L'edizione è veramente splendida e farebbe ottima figura in qualunque chiesa.

Ci sono inoltre altre edizioni a prezzi minori.

MERCERIA URBANI RAIMONDO

PIAZZA S. GIACOMO - UDINE ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianette, Veli Unerali, Ombrella pel SS.mo Viatico. Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Flocchi oro e argento, ecc.

Specialità Draperie nere per Ecclesiastici. — PREZZI CONVENIENTI —

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete la salute??



Liquore Stomatico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO
Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori cattivi, vengono efficacemente combattuti col
Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.
Eccita l'appetito e preso prima dei pasti all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi droghieri, farmacie e bottiglierie.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al "Vero Alcool", di

MENTA AMERICANA

Concessionari: **BONDI & C.**, Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

SPECIFICO SOVRANO in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emoragie e nevralgie.
PRODOTTO IGIENICO per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.
INDISPENSABILE ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpinisti e Militari.
RACCOMANDATO nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in fascetti da L. 1.50, 2.50 e 4.50.
Succursale per l'Italia: **Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.**
Si vende presso la Drogheria **Francesco Minisini** - Udine.



FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA BROLETTO, 35

I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati alle primarie esposizioni mondiali

Facilita la digestione, impedisce l'irritazione dei nervi ed eccita in modo meraviglioso l'appetito.
È raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi ed è sorprendente contro quel malessere prodotto dallo spleen, patema d'animo, non che il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione o debolezza.
Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè.
Prezzo: bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2
Guardarsi dall'immerevoli contraffazioni
Esigere sull'etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.

SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso

Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.
Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comessati**.

A SCANSO DI MALINTESI

DOMENICO BERTACCINI
UDINE

Vedere, provare, per credere

Avverte la numerosa Clientela che nel premiato suo laboratorio di Arredi Sacri sonvi in pronto per la vendita, Busti di Vescovi mitrati di ogni grandezza, che si fabbricano giornalmente, come tanti altri articoli, dando garanzia per la solidità delle argentature e dorature, ad ogni richiesta, a prezzi di impossibile concorrenza.

A SCANSO DI MALINTESI

COMPAGNIE GENERALE TRANSATLANTIQUE
Vapori Postali Francesi



SEDE SOCIALE
Parigi - Rue 6 Auber,
Agenti Generali
FRATELLI GONDRAND

Per New York | Partenza da Havre ogni Sabato
viaggio in 7 giorni |
Per Colon . . . | Partenza da S. Nazaire il 9 d'ogni mese
| da Marsiglia il 12 >
| da Havre il 22 >
| da Bordeaux il 26 >
Per Haiti . . . | da Havre il 15 >
| da Bordeaux il 17 >
Pel Messico . . | da S. Nazaire il 21 >

Per qualunque schiarimento rivolgersi ai
FRATELLI GONDRAND
Via Tre Alberghi, 18 - Galleria Vitt. Eman., 22 24
Agenzia di città via Dante

Biglietti da visita
(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. - 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2 - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla: **Cromotipografia Patronato**
via della Posta, 16 UDINE.

GIORNALE di KNEIPP

Col 1 Giugno 1894 il GIORNALE di KNEIPP, indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp, entrò nel suo secondo anno di vita. Per dimostrare l'importanza di questo periodico basta il fatto che nel primo anno di sua esistenza ha ottenuto grandissima diffusione, non soltanto in tutta Italia, ma anche in Austria, Svizzera, Francia ed America.

Il GIORNALE di KNEIPP l'organo il più autorevole e più esteso del movimento Kneipp. — Convengono oltre a scritti originali dell'illustre parroco bavarese, una copiosa serie di articoli di medici seguaci del suo sistema, casi di malattie, corrispondenze, consigli medici ecc.

Il GIORNALE di KNEIPP è indispensabile a tutti; agli ammalati per trovare il modo di guarire dalle loro malattie ai sani per prevenirle.

Il GIORNALE di KNEIPP esce il 1 e il 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale. Prezzo annuo d'abbonamento per l'Italia L. 5 per gli altri Stati L. 6.20.

Gli abbonati al GIORNALE di KNEIPP potranno avere consultati intorno a malattie speciali sul periodico stesso, o se sia più opportuno, per lettera. Si ricevono anche inserzioni al prezzo di cent. 50 per linea. — Pubblicità economica cent. 5 la parola, minimum di ogni avviso cent. 50.

L'ufficio di Amministrazione del GIORNALE di KNEIPP, è in Udine, via della Posta 16.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; al cento L. 45 - Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire. 12 - Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 - Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

ANVERSA

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo, - Tutti vapori di prima classe, - Prezzi moderati, - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate
Polvere Enantica
composta con acini di uva per preparare un buon vino di amiglia scolorito e garantito igienico - Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4 con relativi istruzione

Ai M. R. Parroci e sigg. Fabbricieri

FARMACIA

LUIGI PETRACCO

UDINE - Chiavris - UDINE

Assortimento candele di cera e torci a consumo, sia per processioni che per funebri.

Prezzi modicissimi

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali